

COMUNE DI ISERA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018 – 2020

Il giorno 13 aprile 2018 ad ore 08.00 presso il Comune di Isera si è recato il Revisore dei conti per esprimere il parere sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore per il periodo 2018 - 2020, così come formulato nella proposta di D.U.P. presentata allo scrivente in data 12 aprile 2018.

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale inerente l'approvazione del D.U.P. per gli anni 2018-2020.

Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:
 - al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (D.U.P.) per le conseguenti deliberazioni.”;
 - al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.”;
- b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;
- c) il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018 e dei documenti allegati è stato prorogato al 31 marzo 2018;
- d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il “il D.U.P., costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”.

Ritenuto che la presentazione del D.U.P. al Consiglio deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che pertanto non sarà necessario predisporre

una nota di aggiornamento al D.U.P. essendo lo stesso approvato contestualmente al progetto di bilancio di previsione.

Il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) la coerenza interna del D.U.P. con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 51 del 12.08.2015, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'inclusione di tutti gli organismi partecipati e la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel D.U.P. e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il Revisore rileva gli intenti della Giunta Comunale in merito ad importanti opere pubbliche quali: nuova aula magna, il rifacimento della copertura a protezione dei reperti archeologici della Villa Romana e la nuova illuminazione pubblica.

Come l'anno scorso si pone in evidenza che in considerazione del fatto che “le risorse destinate alla parte investimenti siano limitate” vi è una “ridotta progettualità di opere che involgono più annualità”.

2) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata introdotta dall' art 39 della legge 27/12/1997 n. 449.

Le nuove disposizioni in materia di armonizzazione contabile ed il principio contabile applicato in materia di programmazione, prevedono tra i contenuti minimi della SeO del D.U.P. anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, al punto 1.4 “*Misure in materia di spesa di personale*” stabilisce:

“1. di rimuovere il blocco delle assunzioni per i comuni per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017;

2. di ridurre la presenza di personale precario nel settore pubblico, introducendo disposizioni che consentano ai comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide ovvero da reclutare attraverso procedure di concorso secondo le modalità consentite dall'ordinamento regionale.

Eliminazione del blocco delle assunzioni

I comuni potranno sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100 per cento dei risparmi conseguiti dai comuni per cessazioni avvenute nel corso del 2017.

a) OMISSIONIS

b) OMISSIONIS.

c) i comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, calcoleranno singolarmente e direttamente la quota di risparmio dalle cessazioni dal servizio di proprio personale e potranno sostituire comunque il personale in misura corrispondente al 100 per cento dei risparmi conseguenti a cessazioni avvenute nel corso del 2017.

In presenza di straordinarie esigenze organizzative, valutate a livello di conferenza dei sindaci, è consentita la sostituzione di figure che vengano a cessare nel corso dell'anno 2018, con anticipo di spesa rispetto al budget utilizzabile nel corso dello stesso anno e previo accordo dei sindaci interessati.

OMISSIONIS

Gli enti possono sempre assumere mediante mobilità per passaggio diretto. I posti lasciati liberi per passaggio diretto non sono conteggiati ai fini del calcolo del risparmio di spesa e non possono essere coperti.

Rimane possibile sostituire:

- il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali (casi nei quali la disposizione normativa prevede una dotazione minima obbligatoria);

- il personale per cui la spesa è coperta da finanziamento dello Stato, della comunità europea provinciale o da entrate tariffarie a condizione che ciò non comporti aumenti di imposte, tasse e tributi;

- il personale del servizio socio-assistenziale, nella misura necessaria ad assicurare i livelli di servizio al cittadino in essere al 31.12.2015 e i livelli essenziali di prestazione;

- le figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

Considerato che per i Comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale n. 3/2006, il piano di miglioramento è sostituito a partire dal

01.01.2016 dal “Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata” dal quale risulti il percorso di riduzione della spese corrente finalizzato al conseguimento dell’obiettivo imposto alle scadenze previste.

Il Comune ha stipulato in data 28.07.2016 un’apposita convenzione per la gestione obbligatoria in ambito Rovereto – Isera di tutti i servizi ad eccezione del servizio anagrafe e personale.

L’andamento della spesa del personale per il prossimo triennio risulta il seguente*:

2018	2019	2020
€ 717.676,51	€ 708.676,93	€ 708.676,93

ANNO 2018

Dopo aver potenziato nel corso 2017 il servizio di ragioneria con una figura di C evoluto messa a disposizione dal comune di Rovereto, e che dal 2018 sarà a tempo pieno presso il comune di Isera, ed il servizio tecnico con una figura di C evoluto messa a disposizione a tempo parziale dal comune di Rovereto allo scopo di supportare l’ufficio tecnico soprattutto nel settore dei lavori pubblici e nel coordinamento unitario con gli uffici tecnici del comune di Rovereto, nel 2018 l’Ente dovrà porre rimedio ai pensionamenti programmati e ad eventuali altre situazioni di mobilità.

Sono previsti tre pensionamenti distribuiti nell’arco dell’anno, per due di esse si dovrà ricorrere alla sostituzione in quanto sono le due dipendenti (uniche) dell’ufficio anagrafe, stato civile, elettorale che si occupa anche del nido e della scuola materna comunale, servizi gestiti in affidamento a terzi il primo ed in proprio il secondo. Dunque si tratta in tutti i casi di servizi essenziali e obbligatori per quanto riguarda quelli demografici ed essenziali per quanto riguarda quelli scolastici della prima infanzia.

ANNO 2019

E’ previsto un pensionamento di un operaio. Anche in questo caso l’Ente ha previsto la sostituzione trattandosi attualmente di un unico operaio in ruolo e comunque di una unità essenziale anche nel caso fosse assunto nel corso del 2018 un altro operaio; tale sostituzione si dovrà inquadrare nei limiti giuridici e di spesa consentiti dalle norme che saranno vigenti. L’esigenza di avere almeno due operai è imprescindibile per una dimensione minima di cantiere comunale che possa far fronte ad una conformazione molto decentrata del territorio comunale e che attualmente si avvale dei servizi esternalizzati ad Isera S.r.l. di cui tuttavia è prevista la dismissione nel corso del 2018. Si ricorda peraltro che nel 2014 il cantiere comunale era composto da n.3 unità, allo stato attuale n. 1 unità.

ANNO 2020

Si valuteranno le cessazioni del servizio e l'andamento delle gestioni associate al fine di reintegrare altri posti che si rendessero vacanti per mantenere i livelli di adeguatezza della struttura comunale.

3) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (Piano di miglioramento)

Il progetto di gestione associata per i Comuni tenuti a tale obbligo costituisce Piano di miglioramento della spesa, e per tali motivi esso ha contenuti di riorganizzazione interna ed obiettivi di riduzione della spesa nel breve - medio periodo

La Giunta provinciale di Trento con deliberazione n. 1952 del 9 novembre 2015 ha stabilito gli ambiti territoriali ed indicato l'obiettivo in termini di efficientamento da raggiungere entro il 1° luglio 2019.

Il Comune di Isera ha risposto positivamente alle indicazioni sopra riportate, stipulando in data 28 luglio 2016 un'apposita convenzione per la gestione obbligatoria di ambito Rovereto – Isera delle attività e dei compiti previsti dalla LP 12/2014 e della deliberazione di Giunta provinciale n. 1952/2015 con il Comune di Rovereto. Tale accordo prevede che, ai fini dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, vengano gestiti alcuni servizi in forma associata con Comune capofila Rovereto:

- segreteria generale, personale e organizzazione;
- gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;
- gestione delle entrate tributarie e fiscali;
- ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio;
- gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
- anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;
- servizi relativi al commercio;
- servizio informatico.

Dall'1° gennaio 2017 tutti i servizi, ad eccezione del servizio anagrafe e del personale, sono gestiti nell'ambito della citata convenzione.

Nel corso del triennio 2018.2020 sarà valutata, nell'ambito della necessità di mantenere a Isera un presidio qualificato e con la possibilità di una autonomia operativa, l'applicazione dell'accordo di settore per la parte attinente le progressioni verticali nell'ambito delle categorie esistenti. Tale processo dovrà tenere conto degli spazi finanziari che si rendono disponibili in base ai vincoli provinciali previsti e delle compatibilità di bilancio che potranno imporre una necessaria e programmata gradualità.

Il Piano anticorruzione 2017-19 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale dd. 28.04.2017, n. 52.

La nuova gestione associata con il Comune di Rovereto ha implicazioni anche relativamente alla funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza assunta dallo stesso segretario generale di Rovereto.

Per questi motivi ed anche per la unicità del Responsabile le funzioni in gestione associata comportano l'adozione in entrambi gli enti (Rovereto e Isera) di uno stesso piano di azioni per uniformarle dato che le relative strutture dei due comuni diventano strettamente correlate.

4) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Si ricorda che con deliberazioni n. 135 e n. 139 adottati dalla Giunta Comunale in data 29.12.2015 sono stati individuati alcuni immobili in previsione di possibili alienazioni anche in considerazione della particolare situazione finanziaria dell'Ente.

Con deliberazione consiliare n.31 del 28.9.2017, come successivamente rettificata, veniva effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal comune di Isera al 31.12.2016 (ex art.24 D.lgs. 19.8.2016 n.175 e art.7 comma 10 L.P. 29.12.2016 n.19). In particolare, per gli effetti impattanti sulla organizzazione dei servizi, l'Ente ha valutato in sede di cognizione delle partecipazioni e mediante un accurata valutazione strategica ed economica, effettuata con il provvedimento consiliare del settembre del 2017, la sopravvenuta insussistenza delle condizioni per il mantenimento della partecipata ISERA S.r.l. e le altre tre partecipate locali di natura cooperativa. L'Ente nel capitolo VII del DUP riporta i previsti interventi per la valorizzazione immobiliare.

Esprime parere favorevole

- a) sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse allegato alla proposta di delibera di Giunta Comunale;
- b) in modo specifico sulla sezione del D.U.P. relativa alla *programmazione triennale del fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020*.

IL REVISORE DEI CONTI

dott. Paolo Bresciani
